
Enrico Scotton giornalista free lance

Via Briana Centro 9/A
30033 NOALE (VE)
3890974788
enrscott@tiscali.it

26.10.2010

COMUNICATO STAMPA

VIABILITA', RUBINATO (PD): "A27 SENZA PEDAGGI? UN'IPOTESI REALIZZABILE. MA NON PER FARE PROPAGANDA ELETTORALE"

"Via i pedaggi dalle autostrade A28 e A27? La proposta del Governatore del Veneto sarebbe condivisibile se non facesse a pugni con la decisione della sua Giunta regionale di imporre un nuovo pedaggio lungo la SR Treviso Mare, infrastruttura pubblica già pagata dai cittadini. Se davvero Zaia ci crede modifichi il bando di gara dell'Autostrada del Mare e dimostri che la sua non è soltanto propaganda elettorale in vista delle elezioni provinciali di Treviso". L'on. **Simonetta Rubinato**, deputata del Pd lancia la sfida ricordando a Zaia che già nel 2006 aveva promesso 'autostrada gratis per i trevigiani' ma "poi – dice - sappiamo come è andata finire. E non si dica che è colpa del Centro Sinistra, visto che l'Italia è stata governata dal Centro Destra per ben otto degli ultimi dieci anni".

In merito poi alla proposta di togliere i pedaggi lungo l'A27, la parlamentare ricorda che 'l'unica possibilità seria e credibile è quella che consente all'attuale gestore, ovvero Autostrade Spa, di incassare almeno quanto incassa ora'. Un'ipotesi possibile, proprio come aveva dimostrato uno studio preliminare che nel 2007 Simonetta Rubinato, allora senatrice, aveva sottoposto all'attenzione del ministro Di Pietro e dell'Amministratore delegato di Autostrade Spa. La proposta messa a punto su iniziativa della Margherita provinciale di Treviso prevedeva la soluzione di un'autostrada aperta (che è cosa diversa da liberalizzarla) dove il pedaggio viene pagato solo da chi transita per le tre barriere previste a Mogliano, Belluno e in prossimità del Piave, così come avviene all'estero. Con la realizzazione di una decina di nuovi accessi, senza più casello, sarebbe possibile aprire l'A27 al traffico locale, sgravando le arterie intasate e non rendendo più necessarie le nuove opere stradali, con un forte risparmio per la Provincia e i Comuni. "Il sistema aperto - ricorda l'ing. Giacinto Borsoi, oggi consigliere comunale di Conegliano, che coordina la commissione infrastrutture e viabilità del Pd - avrebbe evitato le opere faraoniche che si sono dovute costruire per conservare il sistema a casello a San Vendemiano, con enorme dispendio di denaro e di territorio. Lo stesso si può dire per il casello di Godega".

La proposta di trasformare l'A27 in 'autostrada aperta' si arenò con la caduta del Governo Prodi. "Per verificare che essa è ancor oggi realizzabile – conclude l'on. Rubinato – basterebbe aggiornare lo studio di fattibilità e di sostenibilità economica che facemmo allora. Ma occorre una condizione preliminare: che chi è al governo di Provincia e Regione la finisca di fare solo propaganda e affronti in modo serio il tema della mobilità del territorio. Saremo ben felici di collaborare al raggiungimento di questo importante obiettivo".
